

# RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA

## Trimestrale di giurisprudenza, dottrina e legislazione

### Direttori

**GHERARDO BERGONZINI**

*Università di Padova*

**PATRIZIA MARZARO**

*Università di Padova*

### Direttore responsabile

**MANLIO MAGGIOLI**

### Consiglio di direzione

---

**SANDRO AMOROSINO** (*Università "Uninettuno"*), **ANTONIO BARTOLINI** (*Università di Perugia*), **GHERARDO BERGONZINI** (*Università di Padova*), **MARIO BERTOLISSI** (*Università di Padova*), **GIAN FRANCO CARTEI** (*Università di Firenze*), **PAOLA CHIRULLI** (*Università di Roma "La Sapienza"*), **LUCA DE LUCIA** (*Università di Salerno*), **DARIA DE PRETIS** (*Università di Trento*), **ROSARIO FERRARA** (*Università di Torino*), **VITTORIO GASPARINI CASARI** (*Università di Modena e Reggio Emilia*), **GUIDO GRECO** (*Università di Milano*), **FRANCESCO MANGANARO** (*Università Mediterranea di Reggio Calabria*), **PATRIZIA MARZARO** (*Università di Padova*), **GIORGIO PAGLIARI** (*Università di Parma*), **MARGHERITA RAMAJOLI** (*Università di Milano Bicocca*), **ALBERTO ROCCELLA** (*Università di Milano*), **GIROLAMO SCIULLO** (*Università di Bologna*), **ALDO TRAVI** (*Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Milano*)

### Comitato Scientifico

---

**ENRICO MARIO AMBROSETTI** (*Università di Padova*), **ALBERTO AZZENA** (*Università di Pisa*), **SERGIO BARTOLE** (*Università di Trieste*), **MARINO BREGANZE** (*Università di Padova*), **ELENA BUOSO** (*Università di Padova*), **ALESSANDRO CALEGARI** (*Università di Padova*), **ANTONIO CARULLO** (*Università di Bologna*), **GUIDO CORSO** (*Università di Roma Tre*), **ALESSANDRO CROSETTI** (*Università di Torino*), **GIAN CANDIDO DE MARTIN** (*LUISS di Roma*), **GIULIO GHETTI** (*Università di Bologna*), **ANNALaura GIANNELLI** (*Università "Giustino Fortunato"*), **ALESSIO LANZI** (*Università di Milano - Bicocca*), **FRANCO PELLIZZER** (*Università di Ferrara*), **GIUSEPPE PERICU** (*Università di Genova*), **ALBERTO ROMANO** (*Università di Roma "La Sapienza"*), **NAZARENO SAITTA** (*Università di Messina*), **GIOVANNI ANTONIO SALA** (*Università di Verona*), **CLEMENTE PIO SANTACROCE** (*Università di Padova*), **CRISTINA VIDETTA** (*Università di Torino*)

### Comitato Scientifico Internazionale

---

**VICENÇ AGUADO** (*Università di Barcellona*), **JEAN BERNARD AUBY** (*Università di Parigi-Sciences Po.*), **RALF BRINKTRINE** (*Università di Würzburg*), **BELÉN NOGUERA** (*Università di Barcellona*), **VERA PARISIO** (*Università di Brescia*), **THIERRY TANQUEREL** (*Università di Ginevra*), **KARL WEBER** (*Università di Innsbruck*)

### Redazione

---

**Riccardo Bertoli, Giovanni Comazzetto, Luca Di Giovanni, Angela Guerrieri, Klaudia Kurcani, Bruno Munari, Chiara Prevete, Clara Silvano**

Tel. 049/8273389 Fax 8273359 E-mail: [rgu.dirpubblico@unipd.it](mailto:rgu.dirpubblico@unipd.it)

### Direzione

presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova  
Via VIII Febbraio, 2 - 35122 Padova

Tel. 049/8273391 Fax 8273359 E-mail: [patrizia.marzaro@unipd.it](mailto:patrizia.marzaro@unipd.it)

I contributi pubblicati in questa Rivista sono sottoposti a procedura di *peer review* in forma completamente anonima (si v. *infra* Codice etico e Regolamento della Rivista).

Il contributo deve essere inviato in file .doc alla Redazione o alla Direzione unitamente ai dati personali dell'Autore (qualifica professionale e recapiti) e a un breve *abstract* in italiano e in inglese.

#### **Direzione Amministrazione e Diffusione**

Maggioli Editore  
presso c.p.o. Rimini  
Via Coriano, 58 – 47924 Rimini  
Tel. 0541/628111 – Fax 0541/622100  
Maggioli Editore è un marchio Maggioli Spa  
**Servizio Abbonamenti**  
Tel. 0541/628200 – Fax 0541/624457  
E-mail: abbonamenti.riviste@maggioli.it  
**www.periodicimaggioli.it**

#### **MAGGIOLI ADV**

Concessionaria di pubblicità per Maggioli Spa  
Via Del Carpino, 8  
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)  
Tel. 0541/628439 – Fax 0541/624887  
E-mail: maggioliadv@maggioli.it  
**www.maggioliadv.it**

#### **FILIALI**

Milano  
Via F. Albani, 21 – 20149 Milano  
Tel. 02/4845811 – Fax 02/48517108  
Bologna  
Galleria del Pincio, Piazza VIII Agosto, 1 – 40126 Bologna  
Tel. 051/229439-228676 – Fax 051/262036  
Roma  
Piazza delle Muse, 8 – 00197 Roma  
Tel. 06/5896600-58301292 – Fax 06/5882342  
Bruxelles  
Avenue d'Auderghem, 68 – Bruxelles – Belgium  
Tel. +32 27422821  
e.mail: international@maggioli.it

Registrazione presso il Tribunale di Rimini del 19 novembre 1984 al n. 264

Maggioli Spa  
Azienda con Sistema Qualità certificato ISO 9001:2008  
Iscritta al registro operatori della comunicazione

**Stampa**, Maggioli Spa – Stabilimento di Santarcangelo di Romagna

#### **CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2019**

Prezzi di abbonamento della "Rivista Giuridica di Urbanistica":

- **ANNUALE**: euro 265,00.  
Prezzo promozionale per liberi professionisti euro 185,00  
Formato digitale (PDF) euro 130,00 (prezzo comprensivo di IVA 4%)

Il prezzo di una copia della rivista è di euro 75,00

Il prezzo di una copia arretrata della rivista è di euro 80,00.

I prezzi sopra indicati, se non diversamente indicato, si intendono Iva inclusa.

Il pagamento dell'abbonamento deve essere effettuato con bollettino di c.c.p. n. 31666589 intestato a Maggioli Spa Periodici – Via Del Carpino, 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).

#### **La rivista è disponibile anche nelle migliori librerie.**

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio con diritto al ricevimento dei fascicoli arretrati ed avrà validità per un anno.

La casa editrice comunque, al fine di garantire la continuità del servizio, in mancanza di esplicita revoca, da comunicarsi in forma scritta entro il termine di 45 giorni successivi alla scadenza dell'abbonamento, si riserva di inviare il periodico anche per il periodo successivo. La disdetta non è comunque valida se l'abbonato non è in regola con i pagamenti. Il rifiuto o la restituzione dei fascicoli della rivista non costituiscono disdetta dell'abbonamento a nessun effetto.

I fascicoli non pervenuti possono essere richiesti dall'abbonato non oltre 20 giorni dopo la ricezione del numero successivo.

Inviare i manoscritti, riviste in cambio e libri da recensire, possibilmente in duplice copia, alla direzione o alla redazione di "Rivista giuridica di urbanistica". I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

#### **TUTTI I DIRITTI RISERVATI**

È vietata la riproduzione, anche parziale, del materiale pubblicato senza autorizzazione dell'Editore.

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si rispetta la libertà di giudizio, lasciandoli responsabili dei loro scritti.

L'autore garantisce la paternità dei contenuti inviati all'Editore manlevando quest'ultimo da ogni eventuale richiesta di risarcimento danni proveniente da terzi che dovessero rivendicare diritti su tali contenuti.

**www.periodicimaggioli.it**

Tutti gli articoli e i servizi on line inclusi sono disponibili su

**www.periodicimaggioli.it**

Rinnovato nella grafica e arricchito nei contenuti.

Vieni a scoprire tutte le novità!

## Codice Etico della Rivista

### **Art. 1 Doveri del Direttore e del Consiglio di direzione**

La Direzione è responsabile di quanto pubblicato sulla Rivista.

La Direzione è la responsabile ultima della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista, svolge le proprie funzioni in collaborazione con il Consiglio di direzione e con il supporto di almeno un revisore scelto tra studiosi ed esperti, i quali di regola non fanno parte del Consiglio di direzione e del Comitato scientifico.

Il Direttore e il Consiglio di direzione esercitano le proprie funzioni per garantire il livello più elevato di qualità e lo sviluppo della Rivista.

Se il Direttore rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne dà tempestiva comunicazione all'autore e all'editore, intraprende le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritira l'articolo o pubblica una ritrattazione.

### **Art. 2 Procedura di revisione e doveri dei Revisori**

La procedura di revisione viene effettuata secondo il sistema double-blind peer review, cd. a doppio cieco, a cui sono sottoposti tutti i lavori ricevuti, salvo casi eccezionali.

Il Direttore, il Consiglio di direzione e la Redazione non possono fornire alcuna informazione sui manoscritti ricevuti a soggetti diversi dagli autori, revisori e potenziali revisori, né in ogni caso possono utilizzarli senza il consenso dell'Autore.

I revisori effettuano la valutazione dei lavori loro inviati ai fini della loro eventuale pubblicazione. La revisione deve essere effettuata secondo obiettività e correttezza. Tutte le osservazioni, i rilievi e le indicazioni devono essere formulati in modo chiaro e costruttivo, e se possibile accompagnate da una specifica motivazione. Anche nel caso in cui il lavoro venga ritenuto non meritevole di pubblicazione possono essere forniti all'autore indicazioni volte a consentirne in futuro la pubblicazione.

Qualora il revisore ritenga di non essere in possesso delle competenze scientifiche richieste per effettuare la valutazione richiestagli, ovvero non sia in grado di provvedervi nei tempi indicati informa tempestivamente di ciò il Direttore rinunciando a procedere alla revisione.

Il revisore deve segnalare al Direttore qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il lavoro in esame e qualunque altro documento pubblicato di cui è a conoscenza.

I revisori non devono accettare lavori con riguardo ai quali ritengano possano essere presenti conflitti di interesse.

### **Art. 3 Doveri degli Autori**

Gli autori garantiscono l'originalità dei lavori inviati.

Nel caso di utilizzo di lavori e/o parole di altri autori, vanno assicurate adeguate parafrasi del pensiero e/o congrue citazioni letterali. Sempre il riferimento al lavoro di altri autori è accompagnato da citazioni adeguate. I manoscritti in fase di revisione dalla rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione.

### **Art. 4 Conflitto d'interessi**

Fermo rimanendo, ai fini della pubblicazione nella Rivista, l'utilizzo dello strumento della revisione anonima cd. a doppio cieco, nella scelta del revisore la Direzione deve operare evitando l'insorgenza di possibili conflitti di interesse con l'Autore, i quali potrebbero derivare dall'appartenenza alla medesima istituzione o dall'esistenza di rapporti personali o professionali che possano influenzare in modo inappropriato la valutazione.

## **Ethic code**

### **1. General duties and responsibilities of Director and Scientific Board**

The Director is accountable for everything published in the Review.

The decision to accept or reject a paper is up to the Director, according to the opinions of the Directive Board and of at least one external referee.

The Director and the Board are in charge of ensuring the highest level of quality and the development of the Review.

If the Director detects or receives reports of errors or inaccuracies, conflicts of interest or plagiarism in a published article, he/she should give immediate notice to the Author and the publisher, take the necessary actions to clarify the matter and, if necessary, retract the item or publish a retraction.

### **2. Peer review and duties**

The review procedure is carried out according to the double-blind peer review system, and all received papers and articles should be submitted, except in exceptional cases.

The Director, the Directive Board, and the Editorial Board should not provide any information on the manuscripts received to anyone other than the Authors, referee and potential referee, nor could they use the work without the consent of the Author.

The auditors evaluate the work they have sent for the purpose of their publication.

The review must be carried out objectively and fairly. All observations, reliefs and indications must be formulated in a clear and constructive manner and, if possible, accompanied by a specific justification. Even in the event that the work is estimated unworthy of publication, it may be provided the Author with instructions for future publishing.

If the referee considers himself/herself not in possession of the scientific expertise required, or is unable to provide it within the times indicated, he or she shall inform promptly the Director and refuse to review.

The referee must report to the Director if he resembles a substantial similarity or overlap between the work in question and any other published document he is aware of.

Auditors should not accept work in case of conflicts of interest.

### **3. General Duties of the Authors**

Authors guarantee the originality of the submitted jobs.

By using works and/or words of other Authors, appropriate literary quotations must be ensured. Reference to the work of other Authors is always accompanied by adequate quotes. Manuscripts being reviewed by the magazine should not be submitted to other journals for publication purposes.

### **4. Conflicts of interest**

Without prejudice of double-blind review the Direction must avoid possible conflicts of interest by choosing the referee, which may arise from belonging to the same institution or the existence of personal or professional relationships that may inappropriately affect the evaluation.

## **Regolamento**

### **Art. 1 Pubblicazioni**

Tutti gli articoli e i commenti alla giurisprudenza sono accompagnati da un abstract scritto direttamente dall'Autore sia in italiano sia in inglese.

La Direzione, sulla base dei criteri definiti con il Consiglio di direzione, decide in via preliminare se accettare o non accettare i lavori ricevuti ai fini della loro pubblicazione.

La Direzione sottopone a valutazione esterna i lavori accettati in via preliminare e, una volta acquisite le valutazioni dei revisori, all'esito di una procedura di revisione anonima tra pari, decide definitivamente sulla loro pubblicazione.

### **Art. 2 Procedimento di revisione anonima**

Il Direttore sottopone a valutazione esterna i lavori ricevuti, inviandoli ad almeno un professore ordinario o associato, anche a riposo, di Diritto amministrativo o di materie affini, o comunque ad accademici studiosi dei temi trattati nel lavoro da valutare, i quali di regola non fanno parte del Consiglio di direzione o del Comitato Scientifico.

È indicato dal Revisore un termine per la consegna della valutazione ad esito della procedura di revisione.

La valutazione viene effettuata secondo il sistema di revisione anonima c.d. a doppio cieco. A tale scopo la Direzione invia ai valutatori lo scritto senza la firma dell'autore e privando il file di altri segni che ne possano rivelare l'identità.

All'esito della procedura di revisione, il valutatore giudica il lavoro meritevole ovvero non meritevole di essere pubblicato. La valutazione positiva può comunque essere accompagnata dall'indicazione di specifici interventi da effettuare sul lavoro, ai fini di una pubblicazione pienamente soddisfacente. In caso di valutazione negativa possono comunque essere indicate le condizioni in presenza delle quali il lavoro potrebbe essere ritenuto meritevole di pubblicazione. In ogni caso la Direzione, nel pieno rispetto delle regole dell'anonimato, trasmette tempestivamente all'autore il rapporto contenente le valutazioni effettuate dai revisori.

La Rivista, ogni tre anni, pubblica nel proprio sito web l'elenco dei revisori utilizzati.

## **Regulation of the Review**

### **Art. 1 Publications**

All articles and comments are accompanied by an abstract written directly by the Author in both Italian and English.

The Direction, on the basis of the criteria defined by the Directive Board, decides preliminarily on whether to accept or not the work received for publication.

The Direction submits to the external evaluation the work preliminarily accepted and, obtained the referee assessments after a double-blind peer review, decides definitively on his publication.

### **Art. 2 Double-blind review**

The Director submits to the external evaluation the received work, sending them to at least one ordinary or associate professor, even in retirement, of Administrative Law or related subjects, or in any case to academic scholars. The referee should not be normally part of the Directive Board or the Scientific Committee.

A review deadline is provided by the Referee, following the outcome of the referee procedure.

The evaluation is done according to the anonymous revision system so called double-blind. For this purpose, the Direction sends the script to the referees without the signature of the author and other marks that can reveal the identity.

At the end of the review process, the evaluator judges the work worthy or not of being published. However, the positive assessment can be accompanied by the indication of specific changes, functional to the publication. In case of a negative evaluation, is possible to indicate the conditions under which the work may be published. In any case, the Direction, promptly sends to the author the anonymous report containing the referee evaluations.

The magazine publishes every three years the list of referees on its website.

## FASCICOLO 2/2021

### APPROFONDIMENTO

#### *Patrimonio culturale e convenzione di Faro*

ANNA SIMONATI, *Il ruolo della cittadinanza nella valorizzazione dei beni culturali alla luce della Convenzione di Faro: niente di nuovo sotto il sole?*

Lo scritto affronta il tema della partecipazione della cittadinanza nella valorizzazione dei beni culturali in seguito alla ratifica della Convenzione di Faro da parte del Parlamento italiano; secondo l'A., pur non presentando carattere immediatamente vincolante, la Convenzione può avere l'effetto di rinvigorire un *favor* per la partecipazione già rintracciabile nell'ordinamento nazionale.

Sul punto, premesse le disposizioni della Convenzione in tema di partecipazione e il fondamento della stessa nel diritto interno, l'A. individua alcuni settori di operatività particolarmente significativi di tali principi, segnatamente all'interno del codice dei contratti pubblici e del codice dei beni culturali e del paesaggio.

Infine, l'analisi si concentra su alcuni suggestivi istituti e modalità che potrebbero potenziare il ruolo della cittadinanza nella valorizzazione dei beni culturali. – *The paper tackles the issue of citizen participation in the enhancement of cultural heritage following the ratification of the Faro Convention by the Italian Parliament. Even though it is a non-binding act, nevertheless the Convention could strengthen some incentives for participation already present within the national legal system.*

*The Author addresses the Convention's provisions concerning citizen participation and its foundations in domestic law in order to identify within the Codice dei contratti pubblici and the Codice dei beni culturali e del paesaggio some areas in which those principles are particularly significant.*

*Finally, the analysis focuses on some institutions and elements which could boost the role of citizen participation in the enhancement of cultural heritage.*

PAOLO CARPENTIERI, *La Convenzione di Faro sul valore del Cultural Heritage per la società. Un esame giuridico*

Alla luce della ratifica da parte del Parlamento italiano della Convenzione di Faro, l'Autore delinea alcuni appunti critici nei confronti della stessa, pur riconoscendone gli aspetti positivi e potenzialmente fecondi.

In particolare, viene evidenziata l'ambiguità nell'individuazione dell'oggetto della Convenzione, atteso che la traduzione della locuzione inglese "cultural heritage" in "patrimonio culturale" – in luogo della proposta "eredità culturale" – è foriera di confusione con l'ambito di applicazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio in tema di patrimonio culturale cd. materiale.

Lo scritto solleva, infine, alcuni timori altresì scaturenti dalla ratifica della Convenzione, tra cui spicca l'insistita rilevanza attribuita alla coppia concettuale cultura-identità, nonché il ruolo centrale riconosciuto alla partecipazione della comunità locale e le conseguenti ricadute in tema di sussidiarietà orizzontale e di sindacato del giudice amministrativo sulla discrezionalità tecnica. – *The Author develops a critical analysis of the Faro Convention on the Value of Cultural Heritage for Society, following its ratification within the Italian legal system.*

*In particular, the paper highlights the ambiguous identification of the Convention's object: the translation of the English expression of "cultural heritage" with "patrimonio culturale" – rather than "eredità culturale", proposed by the Author – generates confusion with the framework of the Codice dei beni culturali e del paesaggio in relation with the material and tangible expressions of the cultural heritage.*

*Lastly, the paper raises some concerns also descending from the Convention, such as the importance given to the conceptual pair of culture and identity or the great role attributed to the participation of the local community and the consequential impact in terms of horizontal subsidiarity and on the administrative courts' review on the technical discretion.*

## ARTICOLI, COMMENTI E NOTE

GIUSEPPE MORBIDELLI, *L'assicurazione dei beni culturali e dei beni culturali*

Lo scritto tratta del contratto di assicurazione in relazione ai beni culturali. In particolare, vengono presi in considerazione i due diversi profili

dell'assicurazione *dei* beni culturali e dell'assicurazione *dai* beni culturali, nel primo caso intendendo la protezione del patrimonio insito nel bene culturale e nel secondo la tutela assicurativa per l'ipotesi di danni cagionati dal bene stesso.

Considerata la notevole rilevanza del mercato di riferimento – con particolare riferimento all'ambito dei prestiti per mostre – e l'elevato grado di tecnicismo della materia, l'A. sostiene l'opportunità di un sistema improntato alla sinergia tra strumenti privatistici e pubblicistici nella tutela dei beni culturali. – *The paper tackles the issue of the insurance contract relating to cultural goods. In particular two themes are taken into consideration: the insurance of the cultural object and the insurance from the cultural object: the former being the protection of the monetary asset formed by the cultural object, while the latter consists of the insurance from damage caused by the object itself.*

*Given the wide relevance of the related market – in particular with regard to loans to exhibition – and the high degree of technicality, the Author proposes to shape a system of protection of cultural goods based on the synergy between public and private law.*

GIUSEPPE GARZIA, *Gli impianti sportivi di interesse storico e artistico. Regime di tutela e necessità di ammodernamento*

Lo scritto si propone di analizzare il tema relativo al problema del ri-ammodernamento degli impianti sportivi di interesse storico – architettonico. Infatti numerose strutture esistenti in Italia, in quanto beni di interesse culturale, risultano essere vincolate ai sensi degli artt. 10 ss. del d.Lgs. n. 42 del 2004 (“Codice dei beni culturali e del paesaggio”) e questo spesso rende difficili le procedure di ristrutturazione, come è dimostrato da alcuni recenti casi esaminati (es. stadi di Firenze e Milano). All'interno di questo quadro viene inoltre analizzato il recente art. 55 bis del decreto “semplificazione” il quale prevede una procedura di carattere “speciale” per limitare gli effetti dei vincoli posti sulle opere in questione. Si tratta, peraltro, di una procedura che – pur se mossa da finalità pienamente condivisibili – presenta alcuni dubbi di legittimità costituzionale. La conclusione è nel senso che l'intervento di ristrutturazione dell'impianto sportivo, attraverso una visione organica sul piano architettonico, dovrà cercare di contemperare le esigenze di tutela con quelle di valorizzazione del bene. – *This article is aimed at analyzing the problem of renovation of sport facilities of historic and architectural interest. As a matter of fact, in Italy many existing buildings – as assets of cultural interest – are bound by Decree n. 42 of*



2004 (“Codice dei beni culturali e del paesaggio”), which make renovations difficult to be carried out, as a few study cases have recently showed (f.e. the cases of Milan and Florence stadium). Further more, i will study the recent article 55 bis of the “Simplification Decree” witch foresees a “special” procedure in order to limit the effects of the bindings on the building under discussion. Besides, although its goal is entirely acceptable, such a procedure raises some questions regardind constitutional legitimacy. The conclusion is that the restructuring measures of the sport facilities must meet the needs of preservation and valorization of cultural heritage.

DARIO ZANELLI, *Regimi di derogatio della pianificazione urbanistica tra esigenze rigenerative ed evoluzioni di sistema del governo del territorio*

Il presente contributo propone una riflessione sui principali istituti previsti dal legislatore in deroga agli strumenti di pianificazione territoriale, anche alla luce dei più recenti interventi normativi in materia edilizia. L’A., in particolare, evidenzia gli aspetti più critici dei regimi derogatori, nonché le prospettive evolutive di sistema nel mutato, e dinamico, scenario, nel quale il governo del territorio risulta sempre più ispirato ai principi di rigenerazione urbana e contenimento del consumo di nuovo suolo. – *The paper offers a reflection on the main institutes provided by law implying a derogation of the territorial plans, even considering the most recent intervention in the building sector. The Author, in particular, highlights the most critical aspects of the derogations, and the evolution prospects in the system in the changed and dynamic scenario, in which the government of the territory is becoming always more often inspired by the principles of urban regeneration and containment of new land consumption.*

ANTONIO LA TORRE, *Le funzioni amministrative comunali e la rigenerazione urbana: tra situazione attuale e prospettive future (nota a T.A.R. Lombardia, Milano, sez. II, ordinanze 10 febbraio 2021, nn. 371, 372, 373)*

Con il presente contributo si intende fornire un commento alle ordinanze gemelle (nn. 371, 372 e 373 del 2021) mediante le quali il T.A.R. di Milano ha sollevato una questione di legittimità costituzionale dell’art. 40-bis introdotto dalla legge regionale n. 18 del 2019 all’interno della legge urbanistica lombarda, cioè la legge regionale n. 12 del 2005.

In particolare, il giudice amministrativo ha ritenuto la normativa regionale lesiva delle funzioni amministrative comunali in quanto essa detta una disciplina rigida, puntuale e operante a prescindere dalla volontà

del pianificatore comunale. A proposito, si rileva anche come le possibilità dei Comuni di far valere le proprie attribuzioni davanti alla Corte costituzionale siano ancora decisamente limitate.

Inoltre, la suddetta normativa regionale appare anche irragionevole in quanto il sistema di misure premiali previsto per favorire la rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio esistente rischia di comportare una forte espansione di suolo consumato contrastando con le disposizioni regionali che tendono ad azzerarne il consumo entro il 2050. Si analizza, quindi, la situazione attuale con le relative problematiche e si propongono nuove soluzioni. – *This contribution is intended to provide a comment on the twin ordinance (nos. 371, 373 and 373 of 2021) by which the T.A.R. of Milano raised a question of constitutional legitimacy of art. 40-bis introduced by regional law no. 18 of 2019 within the Lombard town planning law, i.e. the regional law no. 12 of 2005.*

*In particular, the administrative judge considered the regional legislation to be detrimental to the municipal administrative function as it dictates a rigid, punctual and operating discipline regardless of the will of the municipal planner. By the way, it also noted that the possibilities of Municipalities to assert their powers before the Constitutional Court are still decidedly limited.*

*Furthermore, the aforementioned regional legislation also appears unreasonable as the system of reward measures envisaged to favor urban regeneration and the recovery of the existing building heritage risks to entailing a strong expansion of land consumed, contrasting with the regional provisions which tend to eliminate its consumption by 2050. Therefore, the current situation is analyzed with the related problems and new solutions are proposed.*